

## **Interrogazione n. 970**

*presentata in data 19 ottobre 2023*

a iniziativa del Consigliere Cesetti

### **Attività socio-sanitario-assistenziali presso l'Ospedale di Comunità di Montegiorgio e lavori di adeguamento/miglioramento sismico e riqualificazione energetica inerenti la struttura**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Richiamate:

- l'Interrogazione n. 280, presentata in data 13/10/2021, ad oggetto: "Attività socio-sanitario-assistenziali presso l'Ospedale di Comunità di Montegiorgio e lavori di adeguamento/miglioramento sismico e riqualificazione energetica inerenti la struttura", da intendersi integralmente riportata e trascritta, con la quale si chiedeva, tra l'altro, la data di inizio dei lavori, la durata degli stessi e quali provvedimenti e soluzioni fossero stati adottati durante l'esecuzione dei lavori per garantire la continuità dei servizi socio-sanitario-assistenziali e per evitare disservizi e penalizzazioni per gli utenti;

- la risposta alla predetta interrogazione, resa nella seduta assembleare del 19/1/2022 n. 54, con la quale si affermava da parte dell'Assessore Baldelli - e sulla base della relazione del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - tra l'altro, che: "*il cronoprogramma dell'intervento prevede una consegna parziale a stralci con conclusione entro il 31/12/2022*" e, nel contempo, si riferiva che: "*la conclusione dell'intervento per 'stralci' consentirà il parziale uso della struttura e la continuità dei servizi con previsione di ricollocare le attività nelle aree che vengono via via completate.*"; si precisava che: "*la programmazione dei lavori prevede il mantenimento dei servizi in essere presso lo stabilimento di Montegiorgio; mentre è previsto il momentaneo spostamento delle Cure intermedie presso il Presidio Distrettuale di Montegranaro*";

Richiamate altresì:

- l'Interrogazione n. 743, presentata in data 17/03/2023, ad identico oggetto della citata Interrogazione n. 280, con la quale si evidenziava che - nonostante la conclusione dei lavori fosse stata prevista ed affermata per il 31/12/2022 - i lavori stessi non risultavano ultimati e neanche iniziati, mentre le cure intermedie erano state già trasferite presso il presidio distrettuale di Montegranaro con i conseguenti ed immaginabili disagi per pazienti, familiari, personale medico e paramedico e, più in generale, per la Comunità di Montegiorgio e di tutta la media Valle del Tenna per il depotenziamento dell'Ospedale di Comunità di Montegiorgio. Con il predetto atto si richiedevano, pertanto, i motivi del mancato rispetto del cronoprogramma e quali provvedimenti e soluzioni si intendessero adottare per una rapida ultimazione dei lavori e soprattutto per garantire la continuità dei servizi socio-sanitario-assistenziali e per evitare disservizi e penalizzazioni per gli utenti di tutta la media Valle del Tenna;

- la risposta alla stessa resa, nella seduta del 4/4/2023, dal Vicepresidente-Assessore alla sanità Saltamartini, con la quale si riferiva in Aula che: "*I lavori sono iniziati pertanto il 7 novembre 2022, sono in corso e l'ultimazione è prevista trascorsi 270 giorni dalla data di inizio dei lavori previsti...*

*si conferma l'esercizio di tutte le attività socio sanitarie assistenziali previste ad esclusione della residenza di cure intermedie dislocate nel presidio di Montegranaro.”;*

Considerato che:

- successivamente alla predetta Interrogazione n. 743 del 17/3/2023 e prima della suddetta risposta in data 4/4/2023, precisamente in data 21/3/2023, la AST di Fermo - con in testa il Commissario straordinario - convocava una conferenza stampa a Montegiorgio per fare il punto sull'intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'Ospedale di Comunità di Montegiorgio, anticipando, in modo a dir poco irrituale, i contenuti della risposta dello stesso Assessore Saltamartini;

- invero si riferiva, tra l'altro, che: *“a Montegiorgio riporteremo il reparto di cure intermedie raddoppiando i posti letto da 20 a 40 perché le esigenze sono cresciute. Come sono cresciute le attività ambulatoriali nel 2022”;*

- si precisava, altresì, che erano *“in arrivo nuovi specialisti, un dermatologo e l'ampliamento dell'attività cardiologica con una nuova dottoressa”;*

- si esprimeva soddisfazione - ad evidente beneficio del Sindaco presente impegnato nella campagna elettorale per le elezioni comunali - per un insieme di attività, invece, del tutto insussistenti e per prestazioni che ancora oggi non vengono garantite;

- circa la conclusione dell'intervento sulla struttura, il Direttore dell'ufficio tecnico della AST Fermo riferiva alla stampa - anche in questo caso anticipando la risposta dell'Assessore - che il tempo di esecuzione dei lavori era previsto in 270 giorni a far data dal 7/11/2022, quando invece secondo la precedente risposta resa dall'Assessore Baldelli gli stessi dovevano essere conclusi entro il 31/12/2022 e questo, a dire dello stesso, perché *“la scelta di eseguire i lavori senza bloccare l'erogazione dei servizi impatta un po' sui tempi di esecuzione...”*, confermando quindi l'esercizio di tutte le attività socio-sanitario-assistenziali previste ed in essere durante l'esecuzione dei lavori;

Ritenuto che:

- ad oggi non risulta rispettato il riferito termine dei 270 giorni per l'ultimazione dei lavori, mentre è stato ipotizzato il possibile trasferimento di tutte le attività socio-sanitario-assistenziali in essere con l'allontanamento di servizi fondamentali per i cittadini di Montegiorgio e di tutta la media Valle del Tenna, tanto che a margine del Consiglio regionale del 17/10/2023 si interessava della questione direttamente l'Assessore all'Edilizia sanitaria Baldelli perché venisse garantita presso il presidio di Montegiorgio la continuità dei servizi durante l'esecuzione dei lavori, come dallo stesso Assessore assicurato con la risposta all'Interrogazione n. 280/2021;

- l'Assessore Baldelli si dichiarava immediatamente disponibile ad approfondire la questione, tanto che, nella mattinata del 18/10/2023, si teneva una call telefonica tra il Consigliere Cesetti, l'Assessore Baldelli, il Direttore del Dipartimento ed il Dirigente dell'Edilizia sanitaria in occasione della quale si ribadiva che i competenti Servizi della Regione Marche e della AST Fermo mantenessero gli impegni assunti visto che, nel relazionare agli Assessori per le risposte alle citate Interrogazioni, avevano sempre garantito che non sarebbe stato spostato alcun servizio ad eccezione di cure intermedie;

- in occasione di detta call l'Assessore Baldelli ipotizzava, evidentemente sulla base di quanto riferito dai tecnici, il solo mantenimento del PAT (Punto Assistenza Territoriale), del 118 e del Punto prelievi con spostamento di tutti gli ambulatori non escludendo, comunque, il mantenimento degli impegni più volte assunti;

Preso atto che:

- immediatamente dopo la call telefonica, alle ore 11.40 l'edizione on line di "Cronache Fermane" pubblicava alcune dichiarazioni del Direttore Generale della AST Fermo e del Direttore dell'Unità Operativa UOC Attività Tecniche circa il "*Nodo lavori al presidio ospedaliero di Montegiorgio, ipotesi trasferimento servizi?*";
- dalle dichiarazioni degli stessi, che riferiscono quanto prospettato dall'Assessore Baldelli durante la call telefonica, appare evidente la preoccupazione di giustificare le proprie inadempienze anziché preoccuparsi di assolvere i compiti di istituto;
- se va positivamente sottolineata la tempestività e la disponibilità dell'Assessore Baldelli, va rimarcata la assoluta inadeguatezza di alcuni funzionari tecnici che all'evidenza non riescono ad assolvere agli obiettivi assegnati ed ai compiti di istituto;

Ritenuto altresì che:

- in occasione della call telefonica si rappresentava all'Assessore Baldelli la necessità di prevedere durante l'esecuzione dei lavori spazi per dislocare all'interno dell'Ospedale di Comunità Montegiorgio i Medici di base attualmente dislocati a Piane di Montegiorgio presso il Centro Unimedica visto che gli stessi avevano avanzato istanza in tal senso;

Dato atto che:

- non è accettabile che ad oggi non si abbia alcuna certezza circa l'ultimazione dei lavori di adeguamento e miglioramento sismico e riqualificazione energetica e, quindi, di un complesso di opere per rendere l'edificio ancora più sicuro nella consapevolezza che trattasi di un presidio strategico che serve tutta la Valle del Tenna come polo di integrazione Ospedale-territorio e di continuità delle cure;
- invero l'organizzazione delle attività socio-sanitario-assistenziali previste, e già in essere prima dell'inizio dei lavori, presso l'Ospedale di Comunità di Montegiorgio è perfettamente compatibile e coerente sia con la progettualità del PNRR e sia con il nuovo Piano Socio Sanitario approvato con deliberazione n. 57 del 9/8/2023;
- sussiste, pertanto, la necessità di una rapida ultimazione dei lavori e che durante l'esecuzione degli stessi siano sempre garantite tutte le attività socio-sanitario-assistenziali ivi previste;
- invero, le esigenze di tutela della salute dei cittadini di Montegiorgio e della media Valle del Tenna devono essere ritenute prioritarie rispetto alle esigenze economiche ed organizzative della Ditta aggiudicataria la cui pretesa di avere "*l'intero presidio libero per poter svolgere in sicurezza i lavori*" appare giuridicamente infondata e temeraria;
- non vi è chi non veda come, infatti, la opportuna scelta iniziale di eseguire i lavori senza bloccare l'erogazione dei servizi garantendo la continuità degli stessi "*con previsione di ricollocare le attività nelle aree che vengono via via completate*" sia stata contrattualmente prevista visto che è stata affermata nelle risposte alle Interrogazioni n. 280/21 e n. 743/23 ed addirittura confermata alla stampa dal Direttore della UOC Attività Tecniche della AST Fermo in data 21/3/2023.

Per quanto sopra,

## INTERROGA

il Presidente della Giunta e gli Assessori competenti, per sapere:

- quali provvedimenti si intendano adottare per dare seguito a quanto dichiarato dall'Assessore Baldelli nella risposta all'Interrogazione n. 280/21 e dall'Assessore Saltamartini in risposta all'Interrogazione n. 743/23 e, conseguentemente, quali necessari provvedimenti si intendano adottare per consentire *“il parziale uso della struttura e la continuità dei servizi, con previsione di ricollocare le attività nelle aree che vengono via via completate”* e confermare *“l'esercizio di tutte le attività socio sanitarie assistenziali previste”*;
- quali necessari provvedimenti si intendano adottare perché nell'esecuzione dei lavori vengano previsti spazi per dislocare presso l'Ospedale di Comunità di Montegiorgio i Medici di base che si sono dichiarati a tal fine disponibili al trasferimento;
- quando sia prevista l'effettiva ultimazione dei lavori e se non si intenda prevedere fin da ora per tale data l'immediata riattivazione presso l'Ospedale di Montegiorgio di tutte le attività socio-sanitario- assistenziali previste per l'Ospedale di Comunità, incluso l'immediato ritorno delle Cure intermedie;
- i motivi del mancato rispetto del cronoprogramma annunciato nella risposta all'Interrogazione n. 280/21, resa nella seduta assembleare del 19/1/22;
- i motivi del mancato rispetto del cronoprogramma annunciato nella risposta all'Interrogazione n. 743/23, resa nella seduta assembleare del 4/4/23;
- se non si ritenga giuridicamente infondata e temeraria la pretesa della Ditta aggiudicataria di avere l'intero presidio libero per svolgere in sicurezza i lavori;
- se non si ritengano prioritarie le esigenze di tutela della salute dei cittadini di Montegiorgio e della media Valle del Tenna rispetto alle esigenze della Ditta aggiudicataria;
- quali iniziative si intendano adottare per accertare le cause dei ritardi e per accertare le evidenti responsabilità, nonché per perseguirle ai termini di legge con provvedimenti anche di carattere organizzativo;
- se non si intendano disporre tutte le necessarie verifiche, anche di carattere ispettivo, per accertare eventuali responsabilità, negli intollerabili ritardi nell'esecuzione dei lavori, del Direttore della UOC Attività Tecniche della AST Fermo ed in caso positivo se non si intenda sollevare lo stesso da ogni incarico relativo ai lavori di adeguamento/miglioramento sismico e riqualificazione energetica dell'Ospedale di Montegiorgio.